



Università  
Ca' Foscari  
Venezia



Ca' Bernardo – Sala Lettura B  
Venezia - Giovedì 4 aprile 2024  
Venti anni di “Ermeneutica letteraria”  
Convegno internazionale di studi



h 9:00  
Apertura dei Lavori

## Venti anni di “Ermeneutica letteraria” Fabrizio Serra Editore

Presiede Alessandro Scarsella

Pietro Gibellini, L'ermeneutica letteraria: dall'analisi critica all'interpretazione

Ilaria Crotti, In viaggio con l'ermeneutica

Carlo Alberto Augieri, Comprensione ermeneutica dell'immaginario poetico in Ricoeur e Bachelard

Matteo Cazzato, La linea filologica nei vent'anni della rivista

Paolo Leoncini, Matrici rosminiane e istanze ermeneutiche in Gianfranco Contini

Venti anni di “Ermeneutica letteraria” 4 aprile 2024

h 13:30 Pausa

h 15:00

Presiede Ricciarda Ricorda

Nicola Di Nino, Un'idea di D'Annunzio in Spagna e negli Stati Uniti

Elisabeth Kertesz Vial, Una favola tra ombra e luce. Malipiero vs

Pirandello Patrizia Farinelli, Bontempelli critico letterario: la lezione di De

Sanctis Alessandro Scarsella, Comparatistica ed ermeneutica

h 18:00

- Giovanni Turra presenta il volume di Paolo Leoncini, *L'«argilla delle parole»*.

*Natura immagine letteratura in Emilio Cecchi* (Canova, 2023)

Organizzazione:

Alessandro Cinquegrani (Università Ca' Foscari – Venezia, Dipartimento di Studi Umanistici)

Alessandro Scarsella (Università Ca' Foscari – Venezia, Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati)

Università Ca' Foscari Venezia\*

Ca' Bernardo

Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati

Dorsoduro 3199 - 30123

*\*Ente accreditato dal MIUR ai sensi della Direttiva ministeriale 90/2003; valido come corso d'aggiornamento del personale docente che può usufruire dell'esonero dal servizio nei limiti della normativa vigente (art. 64 CCNL del 29/11/2007)*

Info: [alescarsella@unive.it](mailto:alescarsella@unive.it)

**Per una metodologia aperta di critica letteraria**

A distanza di 20 anni dalla nascita, sotto gli auspici del Rettore di Ca' Foscari Francesco Ghetti, della rivista di classe A "Ermeneutica Letteraria" (Fabrizio Serra Editore) <https://www.libraweb.net/> si intende con un meeting internazionale di studi ribadire il progetto di una critica letteraria flessibile, attenta all'uomo e aperta al nuovo.

“La condizione ermeneutica inerisce a tutte le pratiche riguardanti il linguaggio e la sua significazione, letteraria o meno. Essa non equivale dunque a un metodo o a un insieme di tecniche miranti all'accertamento di fatti e significati, risolvendosi in una modalità relazionale

primaria e, come tale, irriducibile a formulazioni sistematiche. Cruciale, in quest'ottica, è il riconoscimento dell'alterità che ogni segno linguistico racchiude ed esprime. Tra le sue principali conseguenze vanno annoverate la comprensione del carattere congetturale delle risultanze interpretative e la complementare iscrizione del lavoro ermeneutico nei registri dell'ascolto interrogante, votato ad un'interminabile e di per sé feconda ripresa operativa” (Filippo Secchieri 1958-2011)

### **For an open methodology of literary criticism**

20 years after the birth, under the auspices of the Rector of Ca' Foscari Francesco Ghetti, of the class A journal "Ermeneutica Letteraria" (Fabrizio Serra Editore) <https://www.libraweb.net/>

with an international study meeting we intend to reiterate the project of a flexible literary criticism, attentive to man and open to the new

“The hermeneutic condition is inherent in all aspects of language and its meaning, literary or not. Therefore, it is not equivalent to a method or a group of techniques aimed at validating facts and meanings, which then become a primary relational method, and as such are irreducible to systematic formulations. From this point of view it is crucial to recognize the “otherness” contained in each linguistic sign. Its principal consequences include understanding the conjectural character of interpretative results and the complementary inscription of the hermeneutic work in the recording of the enquiring listening, aimed at an endless and fertile operative revival” (Filippo Secchieri 1958-2011)